

DELIBERA N. 42 DEL 22/09/2017

Oggetto: fornitura e sostituzione bruciatori delle caldaia dei termovalorizzatori di Lazio Ambiente e di E.P. Sistemi – Attività di revamping

Delibera a contrarre ex art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/16 e nomina del RUP.

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO

- Che in data 04/08/2016 è stato presentato alla Regione Lazio il Piano Industriale per il periodo 2016-2020 redatto dalla stessa Lazio Ambiente ed asseverato con specifica *confort lettera* dalla Grant Thorton Consultans;
- Che in virtù della Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 04/10/2016 è stata approvata la ricapitalizzazione della Società per l'importo di Euro 12.600.000,00, di cui Euro 5.300.000,00 da destinarsi al ramo discarica, Euro 300.000 da destinarsi al ramo servizi, Euro 3.500.000,00 da destinarsi al *revamping* del termovalorizzatore di Lazio Ambiente ed Euro 3.500.000,00 da destinarsi al *revamping* del termovalorizzatore di E.P. Sistemi;
- Che in data 28/12/2016 la Regione Lazio ha disposto il versamento di 12,6 milioni di Euro in favore di Lazio Ambiente;
- Che è necessario dare corso a varie e diverse procedure per garantire tale manutenzione straordinaria;
- Che il Direttore Impianti ha manifestato la necessità di sostituire gli attuali bruciatori della caldaia con bruciatori di ultima generazione, da includersi nelle attività di *revamping*;
- Che è necessario, tra le altre, predisporre pertanto una idonea procedura per fornitura e installazione di n. 2 bruciatori per la caldaia dell'impianto di termovalorizzazione di Lazio Ambiente;
- Che tale acquisto, non è stato inserito nella pianificazione biennale dei fabbisogni, ex art. 21 D.Lgs. 50/16 perché alla data dell'inoltro della comunicazione dei fabbisogni (12/09/2016) era previsto tutt'altro intervento sul generatore di vapore di Lazio Ambiente;

- Che l'impianto gemello di E.P. Sistemi SpA, necessita di un'analogia attività di manutenzione straordinaria come manifestato dal Direttore Impianti ing. Francesco Capriotti, per la fornitura e posa in opera di n. 2 bruciatori analoghi a quelli di Lazio Ambiente;
- Che per tale motivo E.P. Sistemi ha inviato formale delega a Lazio Ambiente con nr. 621/2017/72- 12 IMP di prot. in riferimento alla procedura di cui all'oggetto per l'espletamento di questa anche in nome, in conto e nell'interesse di EP Sistemi S.p.A., rimettendosi alle più opportune e corrette vicende procedimentali, ferma e impregiudicata la salvaguardia dell'interesse pubblico;
- Che tale delega è esplicitazione del potere che l'Amministratore Unico di E.P. Sistemi dichiara di possedere ai fini del procedimento in oggetto;
- Che l'importo presunto dell'appalto è commisurabile in euro 90.000,00 € oltre IVA per l'impianto Lazio Ambiente e 90.000,00 € oltre IVA per E. P. Sistemi, per un totale complessivo di 180.000,00 €, fermi i vincoli cauzionari come meglio saranno esplicitati in sede di bando di gara;
- Che non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti dal PSC in quanto oggetto di altro appalto; in tal caso l'operatore economico dovrà esclusivamente mantenere in essere le misure adottate dal PSC di altro appalto.

TENUTO CONTO

- Che tali procedure, ancora in via di definizione, non sono state comunicate nel documento di pianificazione che è stato inviato alla Regione Lazio in data 12/09/2016 con nota nr. 7606/2016/1027-3 ACL di prot per i motivi espressi in premessa;
- Delle Linee Guida della Regione Lazio, rese con prot. 154697 del 23/03/2016, tramite le quali si impone alle Società controllate di dare corso alle procedure di affidamento tramite la Centrale Acquisti della Regione medesima ovvero, di provvedere autonomamente a seguito di opportuna autorizzazione motivata dell'Organo Amministrativo suddetto, reso cognito, in via transitoria, di come si intende operare;
- Che in data 10/02/2017 con n. 1046/2017/1027-1 ACL di prot. è stata inviata una nota alla Regione Lazio con cui si comunica la necessità di procedere alle attività di *revamping* che di volta in volta saranno oggetto di specifiche determine a contrarre per ottenere il relativo nulla osta da parte della Centrale Acquisti;

- Che Lazio Ambiente per la specificità delle forniture e delle attività di manutenzione e per la consequenzialità delle stesse che, tra l'altro, richiedono ristretti e contenuti tempi di esecuzione, secondo un cronoprogramma ben definito, ha intenzione di procedere autonomamente;

RITENUTO

- Che si potrà quindi attivare la procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D. Lgs. 50/16 e a tal fine, giusta indicazione di cui alle Linee Guida n. 4 ANAC relative alle *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, pubblicando un avviso per indagine di mercato sul sito web di Lazio Ambiente;
- Che si ritiene di indicare, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i; che si terranno nella debita considerazione le Linee Guida n. 2 di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti *"Offerta economicamente più vantaggiosa"*;
- Che sarà necessario applicare i seguenti criteri di massima, meglio dettagliati nelle regole di gara e così suddivisi:
 - 1) offerta tecnica: 70 punti;
 - 2) offerta economica: 30 punti;
- Che sarà necessario nominare una commissione di aggiudicazione ex art. 77 D. Lgs 50/2016;
- che sarà opportuno indicare, fra i requisiti partecipativi, anche il fatturato minimo annuo di cui all'art. 83, comma 4, D.Lgs. 50/16, in misura pari al doppio dell'importo dell'appalto e quello specifico nella misura di almeno 2/3 di quello generale a fronte di realizzazioni analoghe a quelle oggetto della fornitura;
- Di applicare le norme richiamate nelle regole di gara, salve le eterointegrazioni di legge, beninteso che non sussiste la vincolatività di quanto disciplinato dall'art. 71, D.Lgs. 50/16, posto altresì che i bandi-tipo non sono ancora stati divulgati dall'ANAC;
- Che non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento del prezzo posto a base d'asta;

CONSIDERATO

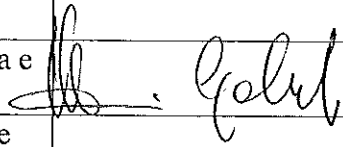
- Che il RUP, che in tale sede viene incaricato, è il dott. Marino Galuppo, dirigente di comprovata esperienza in seno alla Società, il quale potrà procedere all'incarico senza che ciò lo distolga dai propri compiti abituali e arrechi pregiudizio ai medesimi;



Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DELIBERA

- Di ascrivere al presente atto la giuridica rilevanza di “Delibera a contrarre”, quale adempimento procedimentale propedeutico all’avvio della procedura di affidamento del servizio in oggetto;
- Che il dott. Marino Galuppo è da ritenersi, a tutti gli effetti, Responsabile Unico del Procedimento della gara in oggetto, per cui provvederà alla predisposizione degli atti della gara relativi alla presente procedura di affidamento giusta indicazione di cui sopra, nelle specifiche componenti di riferimento;
- Di confermare, rinviando alla documentazione di gara per le più analitiche specificazioni, che l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i. ;
- Di demandare agli uffici competenti la pubblicazione del presente atto sul sito della Stazione appaltante, anche ai fini di cui in premessa.

Direzione Generale		
Area Servizi RU		
Area Strutture, Attrezzature e Automezzi		
Area R&S, Gare e Contratti, Sicurezza, DT	Per istruzione della procedura e redazione atti	
Area Impianti	Per richiesta e manifestazione necessità	
Area del Personale		
Area Controllo di Gestione	Tipologia di costo prevista dal budget	

L'AMMINISTRATORE UNICO

(dott. Gregorio Narda)